



# PROTEZIONE CIVILE

**PERCORSO FORMATIVO DI BASE PER VOLONTARI**

LEZIONE 11

# L'ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE

**BENVENUTI**



# ARGOMENTI DELLA LEZIONE

- Le aree di Protezione Civile
- Assistenza alla popolazione
- Gli eventi
- L'attività dei volontari

# LE AREE DI PROTEZIONE CIVILE

  
**PROTEZIONE CIVILE**  
**AREA DI EMERGENZA**

**A** 

**AREA DI ATTESA SICURA**  
Punto di Informazione e Assistenza

**ZSP 01**  
Viale Venezia

  
**PROTEZIONE CIVILE**  
**AREA DI EMERGENZA**

**R** 

**AREA RICOVERO  
DELLA POPOLAZIONE**

**ZAP 1**  
V.le San Giuseppe

  
**PROTEZIONE CIVILE**  
**AREA DI EMERGENZA**

**S** 

**AREA AMMASSAMENTO E  
SMISTAMENTO SOCCORSI**

**ZSV 1**  
Via Brgt. Cadore

## AREA DI ATTESA SICURA



Sono i luoghi di prima accoglienza per la popolazione.

Possono essere utilizzate piazze, slarghi, parcheggi, **spazi pubblici o privati non soggetti a rischio** (frane, alluvioni, crollo di strutture attigue, ecc.), raggiungibili attraverso un percorso sicuro.

In tali aree **la popolazione riceve le prime informazioni sull'evento e i primi generi di conforto.**

Viene realizzata una **prima anagrafica provvisoria.**

## AREA DI AMMASSAMENTO E SMISTAMENTO SOCCORSI



Sono luoghi individuati in aree sicure rispetto alle diverse tipologie di rischio e poste nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e fognarie, in cui vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita.

Dovranno essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni per consentirne l'allestimento e la gestione.

### Le strutture di accoglienza

Rientrano nella definizione di aree di accoglienza o di ricovero anche le **strutture ricettive** (hotel, residence, camping, palestre).



Nell'ambito della **pianificazione** è importante conoscere le **informazioni inerenti strutture ricettive** pubbliche e/o private in grado di soddisfare esigenze di alloggio temporaneo.

## AREA DI RICOVERO DELLA POPOLAZIONE



Sono luoghi sicuri dove troveranno sistemazione i soccorritori e le risorse.

Devono essere aree **facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni** ed essere ubicati nelle vicinanze di risorse idriche, elettriche e di smaltimento delle acque reflue.





## LA SCHEDA SVEI



È la **Scheda di Valutazione delle Esigenze Immediate**.

Serve per:

- l'individuazione tempestiva della popolazione "fragile";
- la valutazione speditiva delle specifiche necessità;
- uniformare la raccolta dei dati nelle aree di attesa e accoglienza.

È uno strumento per un **rapido censimento della popolazione** ed è un valido aiuto per la pronta individuazione delle persone con specifiche necessità.

## Obiettivo della SVEI

- Individuare le persone “fragili” per la migliore assistenza possibile
- Impostare la loro successiva destinazione in base alle specifiche esigenze
- Stabilire quali risorse deve mobilitare il sistema di Protezione Civile per questo tipo di popolazione

## La SVEI nel tempo

- **Exe Calabria 2011** - prima impostazione della SVEI
- **Exe Basilicata 2012** - prima sperimentazione sul campo della SVEI, con la collaborazione del Volontariato locale
- **Exe Twist 2013** - sperimentazione della SVEI con il Volontariato locale e il medico di base
- **Exe Piemonte 2016** - sperimentazione della SVEI con il Volontariato locale e gli infermieri ASL
- **E.V.E.I.LU23** - Castelnuovo Garfagnana (LU) 2023

1<sup>a</sup> REVISIONE

2<sup>a</sup> REVISIONE

NUOVA VERSIONE





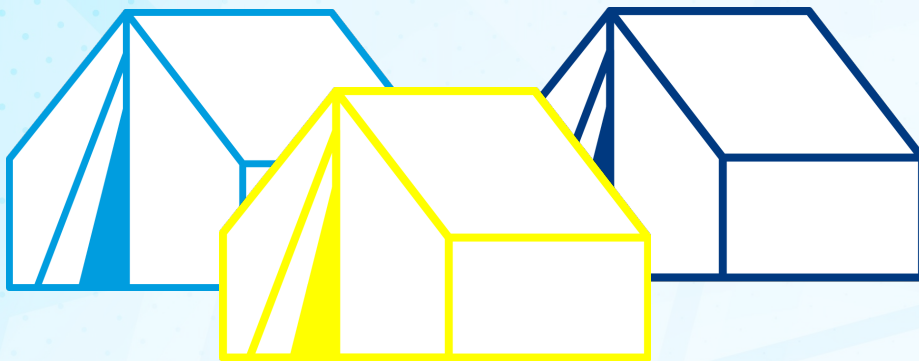
- La compilazione della scheda è demandata a volontari, medici e infermieri ognuno per le parti di propria competenza;
- la formazione sia per i sanitari che per il volontariato è demandato alla Sanità regionale.

Grazie alla SVEI è possibile **individuare le persone “Special Care”**:

- donne in gravidanza o con bambini
- anziani
- portatori di handicap

### LA TENDOPOLI

Attualmente il Dipartimento di PC ha approntato una serie di **attrezzature standard** conservate in appositi container dislocati nei magazzini C.A.P.I. (CENTRI ASSISTENZIALI DI PRONTO INTERVENTO), che possono essere trasportate celermente nelle zone colpite da calamità.

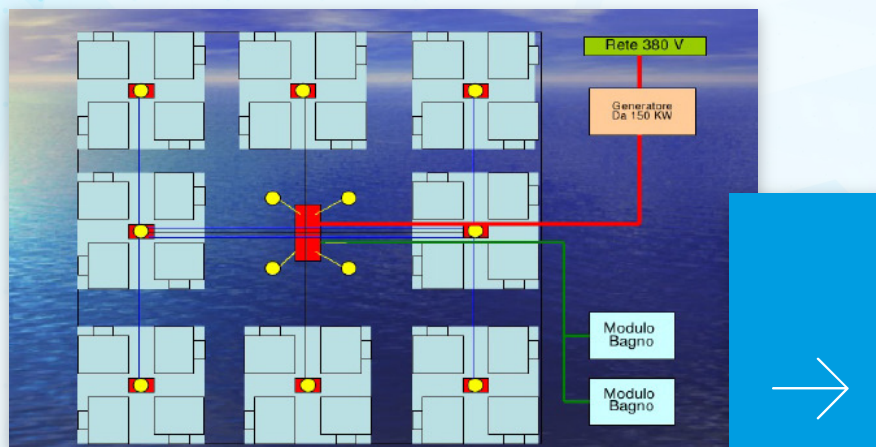


L'installazione di una tendopoli prevede la **predisposizione di moduli tenda** denominata "di secondo livello" o "Modulo 32".

### Il “Modulo 32”

Secondo lo schema del “Modulo 32” sono previsti:

- 32 tende mod. p.i. 88
- 2 moduli bagno, ognuno composto da 3 lavabi, 3 water, 3 docce
- 1 tenda modulare (mense, ecc.)
- 1 container segreteria
- 1 generatore da 150 kw



La capienza sarà per circa **200 persone** e necessiterà di uno spazio utile di circa **3.500 mq.**

### Le attività del campo

Le attività previste all'interno del campo sono:

- **controllo accessi:**  
vigilanza sulla sicurezza attiva e passiva del campo (ingresso di persone non conosciute, entrata ed uscita dal campo di materiali di vario genere)
- **censimento della popolazione:**  
con particolare riguardo ai disabili con prioritaria soluzione delle loro prime necessità
- **organizzazione e distribuzione dei pasti**







**Allestimento del campo**



**Luoghi di ritrovo**



**Moduli bagno**



**Magazzini**

## La sicurezza del personale durante l'allestimento

Nelle attività di allestimento del campo i soccorritori devono indossare le **protezioni individuali** necessarie alla movimentazione e installazione di materiali.



“[...] Caschi in presenza di carichi sospesi, guanti, occhiali, scarpe antinfortunistiche, ecc. [...]”

(D.Lgs.81/08 già 626/94)

## La Colonna Mobile Nazionale Misericordie



Moduli bagno (anche per disabili)



Container per stoccaggio materiale



- modulo centrale idrica
- modulo centrale elettrica
- modulo sala operativa piccola
- modulo sala operativa grande
- modulo cucina piccolo
- modulo cucina grande
- torri di illuminazione
- celle frigorifero
- torri faro carrellate

### PMA (Posti Medici Avanzati)

I **PMA** sono il fulcro della catena sanitaria dei soccorsi in caso di intervento su catastrofe limitata. Si dispone tra l'area di raccolta e gli ospedali di ricovero.



**Quando il numero di feriti è superiore a quello gestibile dalle risorse immediatamente disponibili**, il PMA costituisce sul luogo dell'evento una struttura medicalizzata in cui effettuare il triage ed il trattamento dei feriti.

### PMA

## Caratteristiche

- Il PMA deve essere **autonomo per almeno 72 ore**, sia per capacità operativa che per autosufficienza logistica.
- Di norma viene richiesto **al verificarsi di maxiemergenze**, ovvero in situazioni che, stante il gran numero di persone coinvolte, si presenti la necessità del trattamento dei feriti più gravi prima del ricovero ospedaliero.
- Può essere altresì utilizzato come **presidio sanitario in eventi di massa** che presentino un rischio evolutivo (es. recentemente Santificazione Papa a Roma, concerti con elevatissima affluenza di pubblico, ecc.).

### PMA Allestimento

Gli ambienti per l'**allestimento del PMA** possono essere:

- edifici preesistenti accessibili e sufficientemente spaziosi (chiese, palestre, ecc.);
- aree aperte, parcheggi coperti o scoperti, loggiati, tende.

È preferibile allestire il PMA **all'interno di un edificio**, o comunque al coperto di una struttura in muratura e, solo nel caso di indisponibilità di queste strutture, fare ricorso alle tende.

I **vantaggi** sono:

- risparmio di tempo perché non è necessario allestire strutture campali;
- maggior confort per vittime e operatori. In certi casi potrebbero essere disponibili illuminazione, riscaldamento, acqua corrente, linee telefoniche, ecc.

### PMA

### Collocazione



La collocazione del PMA è **decisa dal POSTO DI COMANDO AVANZATO** e deve rispondere a questi criteri:

- deve essere localizzato ai margini esterni dell'area di sicurezza o in una zona centrale rispetto al fronte dell'evento;
- vicino alle vie di comunicazione, per consentire accesso e uscita agevole ai diversi veicoli che vi convergono;
- non deve trovarsi in una zona dal suolo malsano o fangoso da ostacolare il transito dei veicoli.

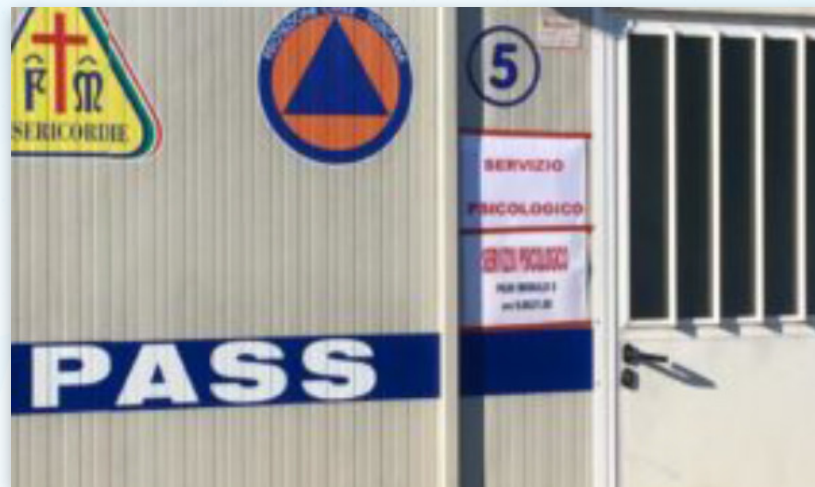




### PASS (Posto di Assistenza Socio-Sanitaria)

I PMA non possono sopperire anche alle richieste di assistenza sanitaria di base e socio sanitaria di cui necessita la popolazione rimasta illesa e che iniziano ad esprimersi già a breve distanza dall'insorgere dell'evento calamitoso.

Al fine di supportare il sistema sanitario territoriale colpito da eventi calamitosi, è istituita la struttura denominata **“Posto di Assistenza Socio Sanitaria” (PASS)**.



### PASS Finalità

Ai PASS è affidato il perseguimento delle seguenti **finalità**:

- dotare il Servizio Sanitario di una regione colpita da catastrofe, di una struttura ove, in caso di inagibilità o insufficienza delle strutture preposte in via ordinaria, il personale sanitario possa espletare l'assistenza sanitaria di base e socio-sanitaria;
- integrare i servizi sanitari territoriali con personale sanitario qualificato per l'assistenza sanitaria di base e l'assistenza socio-sanitaria;
- l'ordinaria configurazione del PASS prevede l'attivazione di aree adibite a servizi di segreteria, di accoglienza e di registrazione, nonché di ambulatori per l'attività di medicina generale, pediatria di libera scelta, infermieristica e fisioterapia, psicologia e assistenza sociale.



### PASS Configurazione

La configurazione del PASS può essere implementata mediante l'attivazione di un presidio farmaceutico, di un ambulatorio di ginecologia e ostetricia consultoriale o di altre aree specialistiche.



- Per la realizzazione dei PASS possono essere utilizzate tende, shelter, o combinazioni delle due tipologie.
- Il PASS di norma si integra o subentra al PMA.
- Deve essere movimentato autonomamente e non è a servizio esclusivo dei campi di accoglienza, ma di tutta la popolazione che non gode più dei servizi di base.

# I MODULI DI SOCCORSO

In relazione al tipo di emergenza in atto, si potranno **attivare i vari moduli di soccorso** censiti nel panorama nazionale delle Misericordie. Come meglio illustrato nella lezione specifica, potremo attivare:

- moduli di Soccorso Tecnico
- moduli di Assistenza alla Popolazione
- moduli Speciali:
  - Special Care
  - DisEvac

In alternativa, potremo essere attivati come logisti per il Modulo Sanitario Regione Toscana. Tutto ciò consentirà di **velocizzare la capacità di risposta** alle esigenze durante un evento.



# DOMANDE



**GRAZIE  
PER L'ATTENZIONE**

